

Pellegrinaggio delle case genovesi del Piccolo Cottolengo al Santuario della Guardia

Giubileo del Don Orione

S. Messa celebrata dall'Arcivescovo: «Malati, volto di Gesù»

Le case del Piccolo Cottolengo Don Orione hanno celebrato il Giubileo della Misericordia lo scorso mercoledì 8 giugno, con il pellegrinaggio fino al Santuario della Guardia e il passaggio della Porta Santa della basilica mariana sul Monte Figogna.

Una giornata di sole ha accompagnato i numerosissimi pellegrini, giunti nella prima mattinata.

Gli ospiti delle strutture del Don Orione, anziani, malati, disabili, accompagnati dagli operatori, dai medici, dai sacerdoti e da tanti volontari, sono stati accolti da Mons. Marco Granara, Rettore del Santuario, che ha condotto un breve momento di catechesi prima del passaggio della Porta Santa e quindi della S. Messa presieduta dal Cardinale Bagnasco. "Maria ci porterà a Gesù, e Gesù ci guarirà da tutti i mali", ha detto Mons. Granara.

Don Alessandro D'Acunto, direttore del Piccolo Cottolengo Don Orione, ha sottolineato il forte legame fra il Santuario della Guardia e Don Orione, che trascorse tutta la notte in preghiera dinanzi alla Cappella dell'Apparizione prima di decidere di acquistare il Paverano. "Per questo oggi abbiamo deciso di venire qui, ci sono tutte le case del Piccolo Cottolengo, Camaldoli, Castagna, Paverano, Molassana e Bogliasco, per ringraziare e celebrare insieme il Giubileo".

La presenza accanto ai malati, ha detto ancora don Alessandro, non vuole limitarsi solo all'assistenza, ma si unisce alla carità che porta al Signore.

Anche Luca Falchi, Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ist. Paverano, ha sottolineato l'importanza di vivere insieme il Giubileo, per rinvigorire e portare avanti con convinzione il cammino intrapreso da don Orione. Una menzione particolare meritano i volontari delle diverse case, che compiono un servizio prezioso: "Come ha detto il Cardinale nella Messa, c'è più gioia nel dare che nel ricevere, ed è quello che sperimentiamo anche noi nel nostro servizio. Per questo invitiamo a venire a fare volontariato nelle nostre strutture, ce n'è sempre bisogno!", ha detto Adriana Salmetti, Responsabile dei volontari dell'Ist. Paverano.

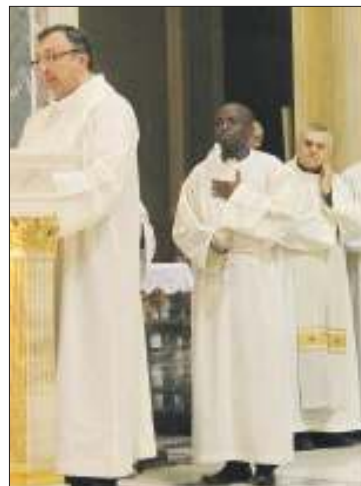
Al Giubileo ha partecipato anche don Aurelio Fusi, direttore provinciale: "Oltre naturalmente al Santo Padre, sono due i vescovi che noi amiamo di più: il vescovo di Tortona e il vescovo di Genova, perché don Orione ha segnato queste due Diocesi, in un modo particolare: rendendole sorelle; per questo motivo, ci viene spontanea la preghiera per voi".

Nell'omelia il Cardinale Bagnasco ha voluto ringraziare tutti coloro che portano avanti l'opera di don Orione ogni giorno. La carità fraterna si esplicita - ha detto l'Arcivescovo - attraverso di voi che siete i figli di Don Orione. "Voi malati siete il segno di Gesù Crocifisso e sofferente".

La giornata giubilare si è conclusa con il pranzo nelle strutture del Santuario e con la celebrazione del Santo Rosario nel Santuario della Guardia.

Francesca Di Palma

su www.youtube.com/ilcittadinov il videosegno sul Giubileo del Don Orione al Santuario della Guardia



Da BENE il meglio.
**LA LUCE DEL SOLE
IN UN LED.**

Sistemi a LED di SOLE.
Una scelta intelligente,
rispettosa dell'ambiente e
soprattutto conveniente
grazie al risparmio energetico.

BENE

BENE srl
Via XXV Aprile, 30
PIEVE LIGURE (GE)
Tel. 010.3462275 - 010.3461070
Fax 010.3464357
info@benesrl.com
www.benesrl.com

- Antincendio
- Disinfestazione
- Impianti Civil e Industriali